



NO ALLA GUERRA, SI ALLA PACE

AL MINISTRO DEL LAVORO ANDREA ORLANDO

AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA MARTA CARTABBIA

GENTILISSIME/I,

non siamo preparati sui quesiti, per paura di sbagliare preferiamo non andare ai seggi, volevamo darvi una mano, il vostro attaccamento ai valori della giustizia sono noti, giustamente il procuratore Gratteri, non ha il curriculum adatto, d'altronde lo stesso Napolitano lo depennò da ministro della giustizia, come poteva fare il Procuratore Nazionale Antimafia, c'era da soddisfare il ministro Orlando. I figli di nessuno non li vuole nessuno, sono maleducati e indipendenti. Bisogna essere rigorosi e seri, la trattativa ci fu, ma si fece a fin di bene, per salvare vite umane, avevano promesso la guerra totale all'Italia, quel povero Costanzo appassionato come Berluconi della P2 si salvò per miracolo. Immaginate cosa penserebbero Falcone e Borsellino dei Referendum, loro si che avrebbero saputo spiegarci tutti i benefici, con argomenti convincenti, del duro lavoro della Ministra Costituzionalista Cartabbia. Chi le approvò quegli strafalcioni incostituzionali, i governi comunisti precedenti, un vulnus alla democrazia.

Scritto da Mario Arpaia
Martedì 07 Giugno 2022 15:34

Il Governo dei Referendum, della guerra, chiamato anche delle larghe intese, vuole rivoltare il Paese come un calzino, alla guida ci sono Mario Draghi della BCE e Mattarella che come ha detto ieri sera a Otto e mezzo, il Rettore dell' Università di Pisa Montanari, un settantenne e un ottantenne. L'esperienza è importante, potrebbero richiamare Berlusconi con tutte le Massonerie, con gli onori dell' Inno di Mameli, le olgettine e le frecce tricolori.

Forza Italia ha il sindaco a Genova e Trieste, aveva anche il sindaco nella mia città, Foggia, commissariata per infiltrazioni mafiose da circa due anni. Un laboratorio, si sperimenta giorno dopo giorno, il "nulla", la morte civile; il senso di abbandono che afferra e lentamente in modo subdolo ci hanno depositato nelle braccia di Forza Italia e Fratattelli d'Italia, società di mutuo soccorso. Raccontano che Trieste, città asburgica, di Illy, amministrata da Forza Italia e dalla Lega alla Regione, versa in stato di coma vigile, la sanità fa piangere anche i morti, anche a Foggia succede lo stesso. Non c'è verso di ricevere assicurazioni sul Pronto soccorso, paralizzato dalla mancanza di letti disponibili nei reparti, spera che i malati, gli infortunati ci ripensano e si rivolgano altrove. Gentile Ministro della Giustizia, con questo stato d'animo possiamo pensare ai Referendum?

Ma chi ci ha fatto le carte, chi ci ha precipitato nell' ignoto?

"secondo Dante, si va nelle città dolenti,

per me si va ne l'eterno dolore,

per me si va tra la perduta gente.

Giustizia mosse il mio alto fattore:

fecemi la divina podestate,

Scritto da Mario Arpaia
Martedì 07 Giugno 2022 15:34

la somma sapienza e 'l primo amore.

Dinanzi a me non fuor cose create

se non etterne, e io eterno duro.

Lasciate ogni speranza, voi ch'intrate".

Segretario Enrico Letta, la scuola, l'insegnamento a Parigi, l'ha reso molto riflessivo ha assunto l'aria del seminarista, le persone formate a seminare il bene, abbiamo negli occhi suo zio sorridente, ottimista, gran consigliere di Berlusconi, fu lui a fermare il Kaimano davanti il palazzo di giustizia di Milano, la bomba a mano stretta nella mano destra, il braccio sinistro a mulinello per aumentare la gittata, colpire Borrelli e il suo staff. Il ritorno in Italia dopo le parole di Zingaretti, e la rinuncia a segretario, speravamo nella preparazione di un nuovo Compromesso storico. Un ricamo, menti eccelse nei posti chiave per lo sviluppo, per il lavoro ai giovani, la giusta punizione per i responsabili della **"trattativa a vita" invece** troviamo la genialità delle **"larghe intese"** insieme tutti appassionatamente. Una bella quadriglia come si usava fare nei matrimoni degli anni 50.

Caro segretario, noi abbiamo avuto la fortuna di vivere la rinascita dell' Italia, dalle macerie simili a quelle ucraine, all' Italia del Miracolo Economico; per costruire nel dopo guerra di usavano come ponti di servizio, tavole e pali di legno, L'ing. Innocenti fece il miracolo, brevettò un ponte in tubi di ferro prodotti dalla Dalmine con particolari snodi che lo resero componibile e famoso in tutto il Mondo, produsse anche automobili. L' Alfa Romeo e Lancia davano i numeri, quando passavano facevano togliere il cappello a Henry Ford, per il classico rumore del motore. La Fiat attirò manodopera da tutto il Sud, a Borgo San Paolo e Nichelino erano per lo più foggiani.

DEDICATO AL PROCURATORE GRATTERI

Scritto da Mario Arpaia
Martedì 07 Giugno 2022 15:34

